

FORNITORE							
	00	31/01/2021	Prima emissione	B. Monzani	R. Andrighetto	A. Cappellini	
	N.	DATA	DESCRIZIONE	ELABORATO	VERIFICATO	APPROVATO	

SCREENING DI V.Inc.A

Razionalizzazione della rete elettrica nazionale A.T. 132kV nell'area di Reggio Emilia

REVISIONI					
	00	31/01//2021	Prima emissione	G.Toniolo (Upri Terna)	N. Ferracin (Upri Terna)
N.	DATA	DESCRIZIONE	ESAMINATO	ACCETTATO	

NUMERO E DATA ORDINE: 4000078115 / 16.03.2020

MOTIVO DELL'INVIO: PER ACCETTAZIONE PER INFORMAZIONE

CODIFICA ELABORATO

RU0000006B2132008



Questo documento contiene informazioni di proprietà Terna Rete Italia S.p.A. e deve essere utilizzato esclusivamente dal destinatario in relazione alle finalità per le quali è stato ricevuto. È vietata qualsiasi forma di riproduzione o di divulgazione senza l'esplicito consenso di Terna Rete Italia S.p.A.

This document contains information proprietary to Terna Rete Italia S.p.A. and it will have to be used exclusively for the purposes for which it has been furnished. Whichever shape of spreading or reproduction without the written permission of Terna Rete Italia S.p.A. is prohibit.

 <small>T E R N A G R O U P</small>	SCREENING DI V.Inc.A. <i>Razionalizzazione della rete elettrica nazionale A.T.</i> 132kV nell'area di Reggio Emilia	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">RU0000006B2132008</p>	Codifica Elaborato <Fornitore>: <p style="text-align: center;">Rev. 00</p>	

Premessa

Il presente documento è stato redatto conformemente all'Allegato 1 - FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE delle Linee Guida Nazionali per la Valutazione di Incidenza (GU Serie Generale n.303 del 28-12-2019).

	SCREENING DI V.Inc.A. Razionalizzazione della rete elettrica nazionale A.T. 132kV nell'area di Reggio Emilia	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">RU0000006B2132008</p>	Codifica Elaborato <Fornitore>: <p style="text-align: center;">Rev. 00</p>	

FORMAT DI SUPPORTO SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – PROPONENTE**

Oggetto P/P/P//A:	Razionalizzazione della rete a 132 kV nell'area di Reggio Emilia.
<p> <input type="checkbox"/> Piano/Programma (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett e) del D.lgs. 152/06) <input checked="" type="checkbox"/> Progetto/intervento (definizione di cui all'art. 5, comma 1, lett g) del D.lgs. 152/06) </p> <p>Il progetto/intervento ricade nelle tipologie di cui agli Allegati II, II bis, III e IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/06 e s.m.i.</p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si indicare quale tipologia: Allegato II, punto 4-bis) Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, con tensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 km. <input type="checkbox"/> No </p> <p>Il progetto/intervento è finanziato con risorse pubbliche?</p> <p> <input type="checkbox"/> Si indicare quali risorse: <input checked="" type="checkbox"/> No </p> <p>Il progetto/intervento è un'opera pubblica?</p> <p> <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No </p> <p> <input type="checkbox"/> Attività (qualsiasi attività umana non rientrante nella definizione di progetto/intervento che possa avere relazione o interferenza con l'ecosistema naturale) </p> <p> <input type="checkbox"/> <i>PROPOSTE PRE-VALUTATE (VERIFICA DI CORRISPONDENZA)</i> </p>	
Tipologia P/P/P//A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input type="checkbox"/> <i>Altri piani o programmi.....</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d'acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari etc.</i>

	SCREENING DI V.Inc.A. Razionalizzazione della rete elettrica nazionale A.T. 132kV nell'area di Reggio Emilia	
Codifica Elaborato Terna:	Rev. 00	Codifica Elaborato <Fornitore>:
RU0000006B2132008		

	✓ <i>Altro (specificare): Razionalizzazione della rete elettrica 132 kV, consistente in demolizione di elettrodotti aerei esistenti, realizzazione di nuovi elettrodotti aerei, realizzazione di nuovi elettrodotti in cavo interrato</i>
--	---

Proponente:	Terna Rete Italia S.p.A.
-------------	--------------------------

SEZIONE 1 - LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Emilia Romagna Comune: Reggio Emilia, Castelnovo di Sotto, Cadelbosco di sopra, Rubiera, Sant'Ilario d'Enza Prov.: Reggio Emilia Località/Frazione: Indirizzo:	Contesto localizzativo <input checked="" type="checkbox"/> Centro urbano <input checked="" type="checkbox"/> Zona periurbana <input checked="" type="checkbox"/> Aree agricole <input checked="" type="checkbox"/> Aree industriali <input type="checkbox"/> Aree naturali <input type="checkbox"/>
---	--

Particelle catastali: (se utili e necessarie)						

Coordinate geografiche: (se utili e necessarie)	LAT.					
S.R.:	LONG.					

Nel caso di **Piano o Programma**, descrivere area di influenza e attuazione e tutte le altre informazioni pertinenti:

.....

.....

SEZIONE 2 – LOCALIZZAZIONE P/P/P/I/A IN RELAZIONE AI SITI NATURA 2000

SITI NATURA 2000

ZSC	cod.	IT 4030007	Fontanili di Corte Valle Re
		IT 4030011	Casse di espansione del Secchia
		IT 4030021	Rio Rodano, Fontanili di Fogliano e Ariolo e Oasi di Marmirolo
		IT 4030023	Fontanili di Gattatico e fiume Enza
		IT 4040012	Colombarone
ZPS	cod.	IT 4030011	Casse di espansione del Secchia
		IT 4030023	Fontanili di Gattatico e fiume Enza

	SCREENING DI V.Inc.A. Razionalizzazione della rete elettrica nazionale A.T. 132kV nell'area di Reggio Emilia	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">RU0000006B2132008</p>	Codifica Elaborato <Fornitore>: <p style="text-align: center;">Rev. 00</p>	

È stata presa visione degli Obiettivi di Conservazione, delle Misure di Conservazione, e/o del Piano di Gestione e delle Condizioni d'Obbligo eventualmente definite dei Siti Natura 2000?
 Si No
 Citare l'atto consultato: D.G.R. n.1147 del 16 luglio 2018 e Allegato 1 della D.G.R. 1419/2018 e Piani di Gestione dei siti interessati dai potenziali effetti del progetto: ZSC IT4030007, ZSC/ZPS IT4030011 e ZSC IT4030021.

2.1 - Il P/P/P//A interessa aree naturali protette nazionali o regionali? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Aree Protette ai sensi della Legge 394/91: EUAP _____ Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta (se disponibile e già rilasciato):
--	---

2.2 - Per P/P/P//A esterni ai siti Natura 2000:

- Sito cod. IT 4030007 distanza dal sito: 5,4 (km)
- Sito cod. IT 4030011 distanza dal sito: 21,5 (metri)
- Sito cod. IT 4030021 distanza dal sito: 5,4 (km)
- Sito cod. IT 4030023 distanza dal sito: 1,3 (km)
- Sito cod. IT 4040012 distanza dal sito: 2,0 (km)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P//A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)?
 Si No

Descrivere: L'area in cui si localizza il progetto è interessata da infrastrutture ferroviarie (tra cui la linea alta velocità), il tracciato autostradale A1, la via Emilia (SS9), alcune aree industriali tra cui si segnala quella di Mancasale e diverse strade provinciali.

SEZIONE 3 – SCREENING MEDIANTE VERIFICA DI CORRISPONDENZA DI PROPOSTE PRE-VALUTATE

Si richiede di avviare la procedura di Verifica di Corrispondenza per P/P/P//A pre-valutati?
 Si No
Se, Sì, il presentare il Format alla sola Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione finale del P/P/P//A, e compilare elementi sottostanti. Se No si richiede di avviare screening specifico.

PRE-VALUTAZIONI – per proposte già assoggettate a screening di incidenza

PROPOSTE PRE-VALUTATE: Si dichiara , assumendosi ogni responsabilità, che il piano/progetto/intervento/attività rientra ed è conforme a quelli già pre-valutati da parte dell'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza, e pertanto non si richiede l'avvio di uno screening di incidenza specifico? <i>(n.b.: in caso di risposta negativa (NO), si richiede l'avvio di screening specifico)</i>	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO	<i>Se, Sì, esplicitare in modo chiaro e completo il riferimento all'Atto di pre-valutazione nell'ambito del quale il P/P/P//A rientra nelle tipologie assoggettate positivamente a screening di incidenza da parte dell'Autorità competente per la V.Inc.A:</i>
--	---	--

	SCREENING DI V.Inc.A. Razionalizzazione della rete elettrica nazionale A.T. 132kV nell'area di Reggio Emilia	
Codifica Elaborato Terna: RU0000006B2132008 Rev. 00	Codifica Elaborato <Fornitore>:	

	
--	--	----------------

SEZIONE 4 – DESCRIZIONE E DECODIFICA DEL P/P/P//A DA ASSOGETTARE A SCREENING

RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P//A

(n.b.: nel caso fare direttamente riferimento agli elaborati e la documentazione presentati dal proponente)

Si riporta di seguito una sintetica descrizione degli interventi previsti dal progetto di razionalizzazione della rete elettrica nell'area di Reggio Emilia. Per ulteriori approfondimenti e dettagli si rimanda alla lettura della descrizione del progetto contenuta nello Studio di Impatto Ambientale e della documentazione di progetto presentata.

Gli sviluppi di rete previsti nell'area di Reggio Emilia dal progetto di razionalizzazione della rete elettrica hanno lo scopo di aumentare la sicurezza di esercizio e la resilienza del sistema elettrico, anche alla luce degli eventi meteorologici eccezionali registrati negli ultimi anni.

In tale contesto, è previsto un riassetto della rete che nel Comune di Reggio Emilia consiste nel collegamento dell'impianto di Reggio Nord in entrata/uscita all'elettrodotto 132 kV "(Rete S.r.l.) Villa Cadè FS – Rubiera FS" mediante la realizzazione di due brevi raccordi, oltre che ad un collegamento "Reggio Nord – Mancasale (futura CP) – Castelnuovo di Sotto", che consentirà di dismettere l'attuale porzione di rete tra Castelnuovo di Sotto, Reggio Nord e Reggio-Via Gorizia. Inoltre, l'intervento consentirà l'alimentazione in sicurezza della CP di Reggio Nord, demolendo tratti di linea nell'area non più funzionali al servizio di trasmissione, e riducendo, di conseguenza, il rischio di Energia Non Fornita (ENF).

Nel complesso l'intervento, attraverso un'ampia razionalizzazione delle infrastrutture, ha una significativa valenza sia dal punto di vista del miglioramento dell'impatto ambientale degli impianti a tensione 132 kV sul territorio sia dall'incremento della resilienza del sistema elettrico a fronte d'impatti di eventi estremi.

Codifica Elaborato Terna:

RU0000006B2132008

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

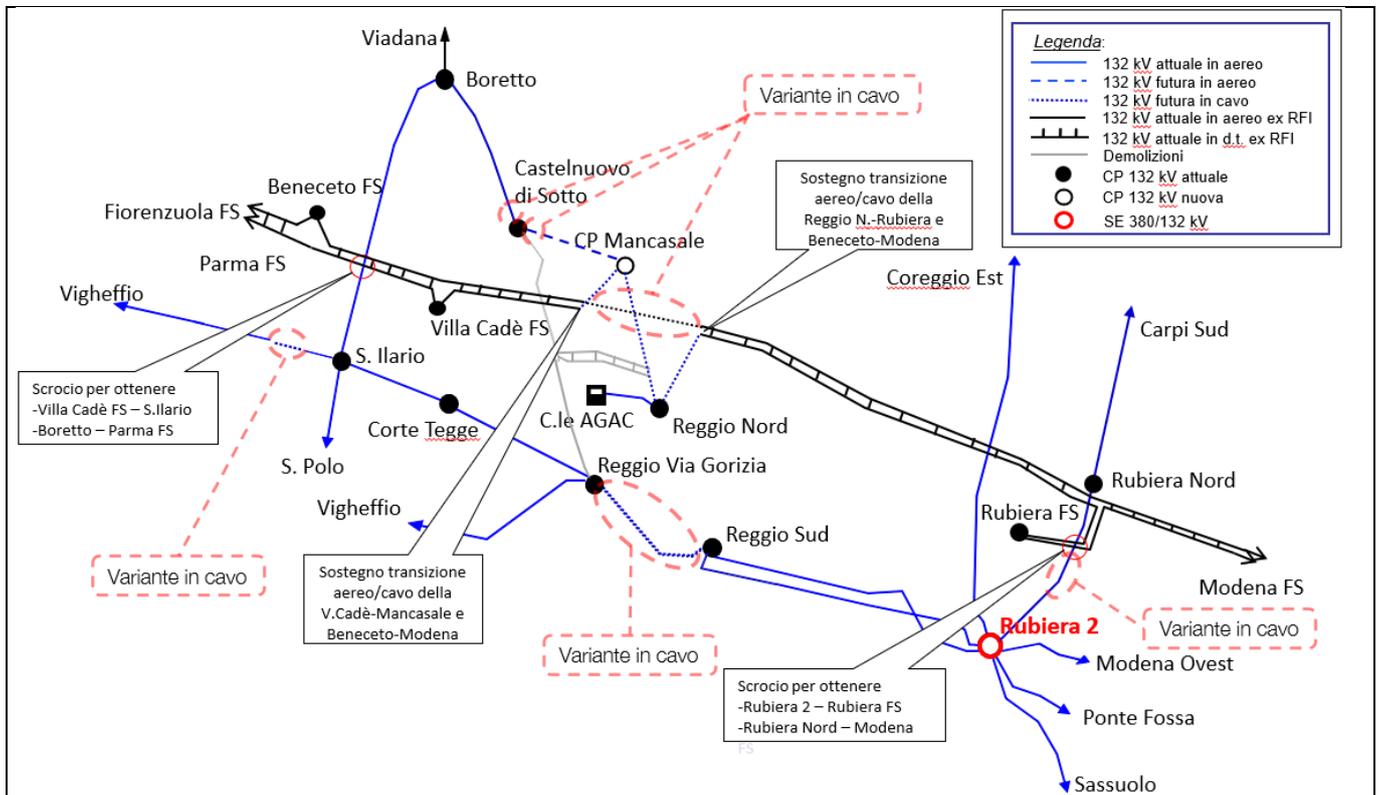


Figura 1: Schema generale delle opere previste per la razionalizzazione della rete AT 132 kV nell'area di Reggio Emilia

L'intervento in progetto, volto alla razionalizzazione della rete elettrica nell'area di Reggio Emilia, prevede la realizzazione di nuovi tratti di elettrodotto sia in cavo sia aerei e la corrispondente demolizione di tratti dalla rete esistente. La descrizione puntuale dell'intero intervento è contenuta nello Studio di Impatto Ambientale oltre che nella relazione progettuale presentata, di seguito si riporta un estratto ai fini dell'inquadramento generale dell'intervento.

Nelle tabelle riassuntive, vale la seguente terminologia:

- ST = singola terna
- DT = doppia terna

Il progetto di razionalizzazione della rete elettrica prevede la realizzazione delle seguenti opere di sviluppo della rete 132 kV:

Codifica Elaborato Terna:

RU0000006B2132008

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:



Figura 2: Inquadramento degli interventi previsti su ortofoto

- **Intervento "CS1"**: interramento del tratto in ingresso alla Cabina Primaria (CP) Castelnuovo di Sotto della linea aerea "CP Boretto – CP Castelnuovo di Sotto", composta da:
 - realizzazione del tratto in cavo interrato in ingresso alla CP Castelnuovo di Sotto
 - demolizione del corrispondente tratto di elettrodotto aereo "CP Boretto – CP Castelnuovo di Sotto"

Nuove costruzioni

Tipo	Nome Linea	cod.	km	n. sostegni	Tipo sost.
cavo	Boretto - Castelnuovo di Sotto	23695A1	0.9	1	aereo-cavo

Demolizioni

Tipo	Nome Linea	cod.	km	n. sostegni	Tipo sost.
aereo st	Boretto - Castelnuovo di Sotto	23695A1	0.5	2	ST
aereo dt (con 642)	Castelnuovo di Sotto – Reggio Nord	23642B1	0.2	2	DT

- **Intervento "CS2"**: realizzazione del nuovo collegamento tra la CP di Castelnuovo di Sotto e la CP Mancasale di futura realizzazione, composta da:
 - tratto in cavo interrato in uscita dalla CP di Castelnuovo di Sotto
 - tratto aereo singola terna
 - tratto aereo in doppia terna con la futura direttrice "CP Mancasale – Villa Cadè RT"

Codifica Elaborato Terna:

RU0000006B2132008

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

Nuove costruzioni

Tipo	Nome Linea	cod.	km	n. sostegni	Tipo sost.
cavo	Castelnuovo di Sotto – Mancasale	23642B1	0.8	1	aereo-cavo
aereo	Castelnuovo di Sotto – Mancasale	23642B1	9.9	29	ST
aereo dt (con 617)	Castelnuovo di Sotto - Mancasale (DT con 617)	23642B1	1.7	6	DT

- **Intervento "RE1"**: realizzazione del collegamento "CP Mancasale – Villa Cadè RT", composta da:
 - tratto aereo in doppia terna con futura direttrice "CP Castelnuovo di Sotto – CP Mancasale", già elencato nell'intervento CS2
 - tratto aereo in singola terna
 - tratto in cavo interrato

Nuove costruzioni

Tipo	Nome Linea	cod.	km	n. sostegni	Tipo sost.
aereo st	Mancasale - Villa Cadè RT	23617G1	1.6	4	ST
cavo	Mancasale - Villa Cadè RT	23617G1	2.8	2	aereo-cavo

- **Intervento "RE2"**: realizzazione del nuovo collegamento in cavo interrato "CP Mancasale – CP Reggio Nord"

Nuove costruzioni

Tipo	Nome Linea	cod.	km
cavo	Mancasale - Reggio Nord	23894B1	4.8

- **Intervento "RE3"**: interrimento di un tratto della linea "Beneceto RT – Modena RT" (cod. 23B03A1), da realizzare con il contributo del Comune di Reggio Emilia e composto da:
 - realizzazione di due tratti in cavo interrato (tratto ovest e tratto est) a sud dell'autostrada da Villaggio Crostolo fino alla stazione ferroviaria di Mediopadana
 - demolizione del tratto corrispondente della linea aerea "Beneceto RT – Modena RT" in doppia terna con la linea "Villa Cadè RT – Rubiera RT"

Nuove costruzioni

Tipo	Nome Linea	cod.	km	n. sostegni	Tipo sost.
cavo	Beneceto - Modena	23B03A1	3.8	2	aereo-cavo DT

Demolizioni

Codifica Elaborato Terna:

RU0000006B2132008

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

Tipo	Nome Linea	cod.	km	n. sostegni	Tipo sost.
aereo dt (con 20G)	Beneceto - Modena (AV) DT con Villa Cadè - Rubiera	23B03A1	3.6		

- **Intervento "RE4"**: realizzazione del collegamento "CP Reggio Nord – Rubiera RT", mediante la realizzazione di un tratto in cavo interrato:

Nuove costruzioni

Tipo	Nome Linea	cod.	km	n. sostegni	Tipo sost.
cavo	Reggio Nord - Rubiera RT	23908B1	2.5	1	Aereo-cavo ST

- **Intervento "RE5"**: interramento completo della linea "CP Reggio via Gorizia – CP Reggio Sud", composto da:

- realizzazione di un collegamento in cavo interrato
- demolizione dell'elettrodotto aereo

Nuove costruzioni

Tipo	Nome Linea	cod.	km	n. sostegni	Tipo sost.
cavo	Reggio Via Gorizia - Reggio Sud	23683B1	5.9		

Demolizioni

Tipo	Nome Linea	cod.	km	n. sostegni	Tipo sost.
aereo st	Reggio Via Gorizia - Reggio Sud	23683B1	5	18	ST

- **Intervento "SI1"**: interramento di un tratto dell'elettrodotto "CP Parma Vigheffio – CP S. Ilario", in corrispondenza del centro abitato del Comune di Sant'Ilario d'Enza, composto da:

- realizzazione di un tratto di elettrodotto in cavo interrato
- demolizione del corrispondente tratto di elettrodotto aereo

Nuove costruzioni

Tipo	Nome Linea	cod.	km	n. sostegni	Tipo sost.
cavo	Parma Vigheffio - S.Ilario	23680C1	1.8	2	aereo-cavo

Demolizioni

Tipo	Nome Linea	cod.	km	n. sostegni	Tipo sost.
aereo st	Parma Vigheffio - S.Ilario	23680C1	1.4	5	ST

- **Intervento "SI2"**: esecuzione di uno "scrocio" nel Comune di Sant'Ilario d'Enza, composto da:

Codifica Elaborato Terna:

RU0000006B2132008

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

- o realizzazione dei nuovi collegamenti aerei "CP Boretto – Parma RT" e "CP S. Ilario – Villa Cadè RT"
- o demolizione dei tratti interessati dallo scrocio

Nuove costruzioni

Tipo	Nome Linea	cod.	km	n. sostegni	Tipo sost.
aereo st	S. Ilario - Villa Cadè RT	23909C1	0.4	2	ST
aereo st	Boretto - Parma RT	23694B1	0.1	1	DT*

Demolizioni

Tipo	Nome Linea	cod.	km	n. sostegni	Tipo sost.
aereo dt	Boretto – S. Ilario	23694B1	0.2	1	ST
aereo st	Parma RT – Villa Cadè RT	23015H1	0.3	0	

- **Intervento "RU1"**: esecuzione di uno "scrocio" nel Comune di Rubiera, composto da:
 - o realizzazione dei nuovi collegamenti "CP Rubiera Nord – Modena RT" e "SE Rubiera – Rubiera RT"
 - o demolizione di un tratto di elettrodotto aereo esistente "SE Rubiera – CP Rubiera Nord"

Nuove costruzioni

Tipo	Nome Linea	cod.	km	n. sostegni	Tipo sost.
cavo	SE Rubiera - Rubiera RT	23155B1	1.7	1	aereo-cavo
aereo st	Rubiera Nord – Modena RT	23910C1	0.4	2	ST

Demolizioni

Tipo	Nome Linea	cod.	km	n. sostegni	Tipo sost.
aereo st	SE Rubiera - Rubiera Nord	23155B1	1.8	6	st
aereo st	Rubiera RT – Modena RT	23018G1	0	1	aereo-cavo

Gli interventi sopra descritti permetteranno inoltre le **demolizioni** dei seguenti elettrodotti:

- singola terna "CP Castelnovo di Sotto – CP Reggio Nord"
- doppia terna "CP Castelnovo di Sotto – CP Reggio Nord" / "CP Reggio Nord – CP Reggio via Gorizia"
- singola terna "CP Reggio Nord – CP Reggio via Gorizia"
- tratto della linea "Villa Cadè RT – Rubiera RT" in doppia terna con la linea aerea "Beneceto RT – Modena RT" (demolizione specificata nell'intervento "RE3").

Demolizioni

Tipo	Nome Linea	cod.	km	n. sostegni	Tipo sost.
aereo st	Castelnovo di Sotto – Reggio Nord	23642B1	9.9	44	ST
aereo dt (con 642)	Reggio Nord - Reggio via Gorizia (DT con 642)	23698B1	3.4	15	DT

Codifica Elaborato Terna:

RU0000006B2132008

Rev. 00

Codifica Elaborato <Fornitore>:

aereo st	Reggio Nord - Reggio via Gorizia	23698B1	4.7	21	ST
aereo dt (con B03)	Villa Cadè - Rubiera RT (DT con AV 23B03A1)	23020G1	3.6	12	DT
aereo dt (con B03)	Villa Cadè - Rubiera RT (DT con AV 23B03A1)	23020G1		2	aereo-cavo DT

Nella tabella che segue sono riassunte le consistenze complessive dell'intero intervento

	<u>Nuove costruzioni</u>	<u>Demolizioni</u>
Linea aerea (km)	14	31
N. sostegni linea aerea	54	129
Cavo interrato (km)	25	1,3

Le opere sono state progettate e saranno realizzate in conformità alle leggi vigenti e in alle normative di settore.

Di seguito si riportano le principali caratteristiche tecniche standard delle opere da realizzarsi.

Elettrodotti aerei

Ogni elettrodotto aereo sarà costituito da una palificazione con sostegni del tipo troncopiramidali sia nel caso di linee a semplice terna, che nel caso di linee a doppia terna, i sostegni saranno realizzati con angolari di acciaio ad elementi zincati a caldo e bullonati e ogni fase sarà costituita da un solo conduttore di energia costituito da una corda di alluminio-acciaio con un diametro complessivo di 31,50 mm oppure da una corda di alluminio-acciaio del diametro complessivo di 22.80 mm. La realizzazione degli elettrodotti aerei prevede la disposizione di fondazioni, ovvero la struttura interrata atta a trasferire i carichi strutturali al sottosuolo, e di sostegni, ossia le strutture fuori terra atte a sostenere i conduttori e le corde di guardia. Inoltre, nel caso di linee elettriche di classe 132 kV, i sostegni consecutivi dovranno presentare distanze variabili tra 250 a 450 m e al centro di ogni campata i conduttori dovranno disporsi ad almeno 12 m da terra, raggiungendo così un'altezza totale fuori terra non superiore a 61 m. Per le opere in progetto sarà utilizzata una serie unificata di tipi di sostegno disponibili in varie altezze utili comprese tra 9 e 33 m.

Elettrodotti in cavo interrato

Ogni cavidotto sarà costituito da una terna composta di tre cavi unipolari realizzati con conduttore in alluminio o rame, isolante in XLPE, schermatura in alluminio e guaina esterna in polietilene. Ciascun conduttore di energia avrà una sezione indicativa di circa 1000-1600 mm².

Demolizioni

Per le attività di smantellamento di elettrodotti aerei si possono identificare le seguenti fasi principali:

- recupero dei conduttori, delle funi di guardia e degli armamenti;
- smontaggio della carpenteria metallica dei sostegni;
- demolizione delle fondazioni dei sostegni;
- risarcimento dei danni procurati sia ai fondi interessati dai lavori che ai fondi utilizzati per l'accesso ai sostegni per lo svolgimento dell'attività di smontaggio.

Mentre la demolizione di cavidotti prevede:

	SCREENING DI V.Inc.A. Razionalizzazione della rete elettrica nazionale A.T. 132kV nell'area di Reggio Emilia	
Codifica Elaborato Terna:	Codifica Elaborato <Fornitore>:	
RU0000006B2132008	Rev. 00	

- riapertura dello scavo effettuato per la realizzazione del cavidotto;
- rimozione del cavidotto con conseguente conferimento a discarica;
- richiusura dello scavo.

Le attività preliminari possono essere considerate analoghe a quelle della fase di realizzazione e consistono essenzialmente nella predisposizione e delimitazione dell'area di micro-cantiere, facilitata dalla presenza del sostegno e dalla presenza della viabilità esistente e utilizzata per le ispezioni. Inoltre, nelle varie fasi si provvederà sempre al trasporto a rifiuto dei materiali di risulta lasciando le aree utilizzate sgombre e ben sistemate in modo da evitare danni alle cose e alle persone.

4.3 - Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata
(barrare solo i documenti disponibili eventualmente allegati alla proposta)

- | | |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shape della localizzazione dell'P/P/P/I/A <input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano/Programma <input type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma <input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A ed eventuali aree di cantiere <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica ante operam | <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Eventuali studi ambientali disponibili: Studio di Impatto Ambientale (elaborato RU0000006B1937518) e cartografia allegata <input type="checkbox"/> Altri elaborati tecnici:..... <input type="checkbox"/> Altro: |
|---|--|

4.2 - CONDIZIONI D'OBBLIGO <i>(n.b.: da non compilare in caso di screening semplificato)</i>	Se, Si , il proponente si assume la piena responsabilità dell'attuazione delle Condizioni d'Obbligo riportate nella proposta. Riferimento all'Atto di individuazione delle Condizioni d'Obbligo:	Condizioni d'obbligo rispettate: ➤ ➤ ➤ ➤ ➤
Il P/P/P/I/A è stato elaborato ed è conforme al rispetto delle Condizioni d'Obbligo ? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	Se, No , perché: allo stato attuale, non risultano ancora definite con atto ufficiale della Regione le Condizioni d'Obbligo per i siti Natura 2000 interessati.	

SEZIONE 5 - DECODIFICA DEL PIANO/PROGETTO/INTERVENTO/ATTIVITA'
 (compilare solo parti pertinenti)

È prevista trasformazione di uso del suolo?	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> PERMANENTE	<input type="checkbox"/> TEMPORANEA
Se, Si , cosa è previsto: trasformazione di uso del suolo nella maggior parte dei casi da uso agricolo a infrastruttura. Si specifica che tale modifica riguarda piccole porzioni di suolo in corrispondenza dei nuovi sostegni che saranno realizzati e, se si considera il fatto che è prevista la demolizione di sostegni esistenti e il ripristino all'uso agricolo del suolo attualmente occupato, l'occupazione di suolo derivante dai nuovi sostegni non risulta essere territorialmente significativa in termini di incidenza percentuale di perdita di suolo agricolo rispetto allo stato di attuale della componente.				

	SCREENING DI V.Inc.A. Razionalizzazione della rete elettrica nazionale A.T. 132kV nell'area di Reggio Emilia	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">RU0000006B2132008</p>	Rev. 00	Codifica Elaborato <Fornitore>:

Sono previste movimenti terra/sbancamenti/scavi?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Verranno livellate od effettuati interventi di spietramento su superfici naturali?	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
<p>Se, Si, cosa è previsto: I movimenti di terra per la realizzazione dei sostegni degli elettrodotti aerei consisteranno nei lavori civili di preparazione del terreno e negli scavi necessari alla realizzazione delle opere di fondazione. Si tratta di scavi di modesta entità e limitati a quelli strettamente necessari alle fondazioni, al posizionamento delle armature e al successivo getto di calcestruzzo. Le attività di scavo interessano un'area pianeggiante e non saranno pertanto interessati versanti. Per la realizzazione degli elettrodotti in cavo, sono previsti movimenti di terra per la realizzazione della trincea di posa del cavo (larga circa 0,7 m e profonda circa 1,7 m) e saranno prevalentemente su sedime stradale.</p>		<p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p> <p>.....</p>	
Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato/etc.? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO		<p>Se, Si, cosa è previsto: Il progetto prevede diverse tipologie di aree di cantiere, come di seguito illustrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Campo base: area di cantiere di circa 39.000 mq, localizzata in un'area attualmente libera nella porzione nord del quartiere industriale di Mancasale. - Aree di linea: sono le aree interessate dalle attività di tesatura, di recupero dei conduttori esistenti, ed attività complementari. La superficie interessata è limitata e loro definizione è demandata alla fase di progettazione esecutiva. - Microcantieri: è previsto un microcantiere in corrispondenza di ogni nuovo sostegno da realizzare e da demolire. Tali aree avranno una dimensione di circa 400 mq e in esse saranno effettuate le operazioni di scavo, getto in cemento armato delle fondazioni e rinterro. <p>Le superfici oggetto di insediamento sia di nuovi sostegni che di smantellamenti di elettrodotti aerei esistenti saranno interessate, al termine dei lavori, di interventi di ripristino dello stato originario dei luoghi, finalizzati a riportare lo status pedologico e delle fitocenosi in una condizione il più possibile vicina a quella ante operam, mediante tecniche progettuali e realizzative a verde e di ingegneria naturalistica.</p>	

 <p>T E R N A G R O U P</p>	SCREENING DI V.Inc.A. Razionalizzazione della rete elettrica nazionale A.T. 132kV nell'area di Reggio Emilia	
Codifica Elaborato Terna: <p style="text-align: center;">RU0000006B2132008</p>	Codifica Elaborato <Fornitore>: <p style="text-align: center;">Rev. 00</p>	

È necessaria l'apertura o la sistemazione di piste di accesso all'area?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Le piste verranno ripristinate a fine dei lavori/attività?	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
<p>Se, Si, cosa è previsto: Per l'accesso alle aree dei sostegni si sfrutteranno le strade locali e vicinali esistenti tenuto conto che, normalmente, i veicoli che devono raggiungere le aree dei sostegni, possono essere paragonati a dei mezzi agricoli di modeste dimensioni. In alcuni casi è possibile che si renda necessaria la realizzazione di tratti nuovi di pista, anche temporanei, previa una valutazione tecnico - economica - ambientale.</p>	<p>Se, Si, cosa è previsto: è previsto il ripristino delle condizioni preesistenti.</p>		
<p>È previsto l'impiego di tecniche di ingegneria naturalistica e/o la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento ambientale? <input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p>	<p>Se, Si, descrivere:</p> <p>Le superfici oggetto di insediamento sia di nuovi sostegni che di smantellamenti di elettrodotti aerei esistenti sono interessate, al termine dei lavori, da interventi di ripristino dello stato originario dei luoghi, finalizzati a riportare lo status pedologico e delle fitocenosi in una condizione il più possibile vicina a quella ante operam, mediante tecniche progettuali e realizzative adeguate.</p> <p>Al termine dei lavori di realizzazione o demolizione, si proseguirà dunque attraverso le seguenti fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ pulizia delle aree interferite, con asportazione di eventuali rifiuti e/o residui di lavorazione; ✓ rimodellamento morfologico locale e puntuale in maniera tale da raccordare l'area oggetto di smantellamento con le adiacenti superfici del fondo, utilizzando il terreno vegetale precedentemente accantonato; ✓ in caso di aree agricole, dato l'uso delle superfici, l'intervento più importante è costituito dalla ricostituzione della coltura esistente e la prosecuzione delle attività di coltivazione nelle superfici esterne a quelle del sostegno, limitando quindi la sottrazione di superfici agricole; e dell'inerbimento della superficie sottostante i sostegni a traliccio; ✓ in caso di prati naturali si prevede la minimizzazione di qualunque tipo di operazione di scavo al fine di non compromettere le delicate cenosi erbacee presenti. La ricostruzione del prato potrà variare a seconda dei casi e sarà effettuata secondo le tecniche dell'ingegneria naturalistica, nonché in base all'area biogeografica di riferimento; ✓ in caso di ripristino in aree con differente utilizzazione (aree boscate/cespugliate) si provvede alla messa in opera di misure in grado di favorire una evoluzione naturale del 		

	SCREENING DI V.Inc.A. Razionalizzazione della rete elettrica nazionale A.T. 132kV nell'area di Reggio Emilia	
Codifica Elaborato Terna: RU0000006B2132008	Rev. 00	Codifica Elaborato <Fornitore>:

	<p>soprasuolo secondo le caratteristiche circostanti, nonché qualora disponibili, secondo le metodologie di ripristino per tipologia di habitat previste nei Piani Forestali Regionali. La messa a dimora di specie arboreo-arbustive e l'inerbimento superficiale sulle aree di lavorazione costituisce tendenzialmente una misura sufficiente per evitare la costituzione di aree di bassa qualità percettiva.</p>
Specie vegetali	<p>È previsto il taglio/esbosco/rimozione e di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, descrivere: Si prevede il taglio della vegetazione arborea/arbustiva esistente laddove l'interferenza dell'elettrodotto aereo con la vegetazione fosse inevitabile. In tal caso, particolari tecniche cautelative saranno attuate per l'esecuzione del taglio: esse consistono nel limitare il taglio alla parte superiore delle piante che effettivamente interferiscono con la linea (capitozzatura), a vantaggio non solo della componente vegetazionale, ma anche del paesaggio, con la riduzione della percezione dell'intervento. Il taglio della vegetazione arborea in fase di esercizio lungo la fascia dei conduttori viene significativamente minimizzato a seguito degli accorgimenti progettuali utilizzati e dei calcoli di precisione effettuati in fase di redazione del progetto (metodo LIDAR). Le linee vengono progettate considerando la distanza minima di sicurezza prevista dalla normativa vigente in materia.</p>
<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo delle stesse (es. eradicazione)? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p>	<p>Sono previsti interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto: La selezione delle specie da mettere a dimora nell'ambito degli interventi di ripristino e inserimento paesaggistico fa riferimento alle serie dinamiche della vegetazione e alle caratteristiche pedologiche del distretto geografico attraversato. Il criterio di utilizzare specie autoctone, tipiche della vegetazione potenziale e reale delle aree interessate dal progetto, è ormai ampiamente adottato nelle opere di ripristino e mitigazione ambientale. Si specifica che viene data particolare attenzione all'idonea provenienza delle piante di vivaio, per evitare l'uso di specie che abbiano nel proprio patrimonio genetico caratteri di alloctonia che potrebbero renderle più vulnerabili a malattie e virus e che il rifornimento del materiale vegetale avviene preferibilmente presso i vivai forestali autorizzati dalle Regioni. I fattori che determinano la scelta delle specie vegetali sono così sintetizzabili: <input checked="" type="checkbox"/> Fattori botanici e fitosociologici: le specie sono individuate tra quelle autoctone, sia per questioni ecologiche, che per la capacità di attecchimento, cercando di individuare specie che possiedano caratteristiche di specifica complementarietà, in</p>

	SCREENING DI V.Inc.A. Razionalizzazione della rete elettrica nazionale A.T. 132kV nell'area di Reggio Emilia	
Codifica Elaborato Terna: RU0000006B2132008	Rev. 00	Codifica Elaborato <Fornitore>:

	<p>modo da creare associazioni vegetali ben equilibrate e stabili nel tempo;</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Criteri ecosistemici: le specie sono individuate in funzione della potenzialità delle stesse nel determinare l'arricchimento della complessità biologica; ✓ Criteri agronomici ed economici: gli interventi sono calibrati in modo da contenere gli interventi e le spese di manutenzione (potature, sfalci, irrigazioni, concimazione, diserbo). 			
Specie animali	<p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione?</p> <p>✓ SI □ NO</p> <p>Sono previsti interventi di controllo/immissione/ripopolamento/allevamento di specie animali o attività di pesca sportiva?</p> <p>□ SI ✓ NO</p> <p>Se, Si, cosa è previsto:</p> <p>.....</p> <p>Indicare le specie interessate:</p> <p>.....</p>			
Mezzi meccanici	<p>Mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Pale meccaniche, escavatrici, o altri mezzi per il movimento terra ➤ Mezzi pesanti (Camion, dumper, autogru, gru, betoniere, asfaltatori, rulli compressori) ➤ Mezzi aerei o imbarcazioni (elicotteri, aerei, barche, chiatte, draghe, pontoni) <table border="1" data-bbox="1027 1032 1481 1536" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="text-align: center;"> escavatore demolitore (eventuale) fresa elettropompe (eventuale) martinetti idraulici (eventuale) trivella </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"> Autocarri con gru Carrello elevatore Compressore/generatore Autobetoniera Autocarro Argano in manovra </td> </tr> <tr> <td style="text-align: center;"> </td> </tr> </table>	escavatore demolitore (eventuale) fresa elettropompe (eventuale) martinetti idraulici (eventuale) trivella	Autocarri con gru Carrello elevatore Compressore/generatore Autobetoniera Autocarro Argano in manovra
escavatore demolitore (eventuale) fresa elettropompe (eventuale) martinetti idraulici (eventuale) trivella				
Autocarri con gru Carrello elevatore Compressore/generatore Autobetoniera Autocarro Argano in manovra				
.....				
Fonti di inquinamento e produzione di rifiuti	<p>La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) o produzione di rifiuti?</p> <p>✓ SI □ NO</p> <p>La proposta è conforme alla normativa nazionale e/o regionali di settore?</p> <p>✓ SI □ NO</p> <p>Descrivere:</p> <p>I potenziali fenomeni di inquinamento sono legati principalmente alle attività di cantiere per la realizzazione degli interventi in progetto.</p> <p>Le analisi fatte durante la redazione dello Studio di Impatto Ambientale hanno mostrato, per la qualità dell'aria, che il limite inferiore di salvaguardia proposto da ARPAT per le emissioni di PM10 per attività cantiere di breve durata (<100 gg) e in presenza di recettori prossimi al cantiere (0-50 m) risulta rispettato. Date le ridotte dimensioni dei singoli microcantieri in progetto e l'esiguo numero di mezzi coinvolti contemporaneamente in ciascun cantiere, si considerano invece trascurabili le emissioni di inquinanti dai motori di combustione dei mezzi impegnati nelle attività in progetto. Relativamente al tema del rumore, considerata la zonizzazione comunale, i livelli di emissione previsti per i cantieri superano, in alcuni casi, i limiti di emissione concessi; sarà necessario prevedere adeguate misure di</p>			

Codifica Elaborato Terna:

RU0000006B2132008

Rev. **00**

Codifica Elaborato <Fornitore>:

		<p>mitigazione del rumore durante le fasi di realizzazione delle opere in progetto. L'estensione spaziale e la durata del disturbo sono entrambe basse in quanto l'impatto sarà localizzato nelle vicinanze della sorgente e sarà temporaneo e legato all'operatività del cantiere.</p> <p>Durante la fase di cantiere, valutando la distribuzione dei valori vegetazionali nel territorio in esame e l'ubicazione delle aree di particolare pregio interferite dall'opera, considerando la mitigabilità e la reversibilità degli impatti previsti in fase di cantiere, si è stimato un impatto basso e negativo sulla vegetazione. Si ricorda che sarà rimossa della vegetazione per permettere l'allestimento dei cantieri e la realizzazione degli interventi in progetto; tuttavia la necessità di rimuovere eventuali presenze arboree è limitata solo agli individui per i quali è effettivamente necessario a causa di interferenze con i cavi e alle aree dove sorgeranno i sostegni, nelle restanti aree di cantiere verrà ripristinato lo stato iniziale della vegetazione.</p> <p>Per quanto riguarda la fauna, in generale tutti i disturbi previsti dalle attività dei diversi cantieri saranno temporanei e reversibili. Il disturbo sulla fauna selvatica si può valutare così limitato da essere classificato come molto ridotto per le aree immediatamente a ridosso dei cantieri e trascurabile per le aree poste già a qualche decina di metri dai cantieri. Gli impatti sugli ecosistemi e la rete ecologica stimati sono di intensità ridotta (bassi e negativi), temporanei e reversibili dovuti principalmente all'occupazione di suolo e all'interferenza fisica per i cantieri che attraversano i corridoi ecologici individuati a livello regionale o provinciale e lo stesso vale per l'uso del suolo.</p> <p>Per quanto riguarda la fase di esercizio, si stima che i valori di campo elettrico saranno sempre inferiori al limite di 5 kV/m imposto dalla normativa e i valori del campo di induzione magnetica saranno sempre inferiori al limite di esposizione di 100 µT imposto dalla normativa. Tuttavia, si verificano comunque degli impatti a livello locale del campo elettromagnetico che sono valutati bassi e negativi. Relativamente alla vegetazione, considerando lo stato attuale della componente è possibile stimare che l'impatto sarà molto basso ma negativo, dovuto alla manutenzione e taglio della vegetazione lungo la fascia dei conduttori; tale impatto viene significativamente minimizzato a seguito degli accorgimenti progettuali utilizzati e l'eventuale taglio sarà comunque limitato agli esemplari arborei la cui crescita potrà effettivamente generare interferenze dirette con la linea. Si tratta comunque di un impatto limitato alle immediate vicinanze dell'elettrodotto la cui durata però è alta e pari alla vita dell'elettrodotto stesso. Per quanto riguarda la fauna, solo l'intervento CS2 nella tratta Castelnovo di Sotto – Mancasale determina la costruzione di un elettrodotto aereo in una porzione di territorio attualmente non interessata da tale tipologia di infrastruttura: il territorio attraversato è costituito in prevalenza da agroecosistemi privi di elementi significativi della rete ecologica. L'impatto sull'avifauna è quindi considerato basso e negativo con una durata alta (pari alla vita dell'elettrodotto stesso). Infine, considerando un'occupazione media di 10x10 m di suolo per ogni sostegno realizzato (area alla base del sostegno comprensiva di una fascia di circa 2 m identificata come area di rispetto), è possibile stimare che complessivamente saranno occupati 4700 mq circa di suolo, suddivisi tra le diverse categorie d'uso, comportando un impatto basso e negativo sull'uso del suolo attuale.</p> <p>Il progetto in esame prevede altresì la demolizione di diverse linee aeree, che saranno sostituite da linee interrate. Per quanto riguarda gli impatti potenziali, in questo caso sono per lo più positivi, in particolare sulla vegetazione (in quanto sarà possibile la ricrescita di vegetazione arborea in</p>
--	--	--

	SCREENING DI V.Inc.A. Razionalizzazione della rete elettrica nazionale A.T. 132kV nell'area di Reggio Emilia	
Codifica Elaborato Terna: RU0000006B2132008	Rev. 00	Codifica Elaborato <Fornitore>:

	<p>aree precedentemente interessate da periodici tagli di controllo), sulla fauna, poiché nei principali corridoi ecologici interessati dal progetto (torrente Crostolo e casse di espansione del fiume Secchia) la demolizione di tratti di elettrodotto aereo esistente va a eliminare il rischio di collisione con l'avifauna in transito nel corridoio ecologico; solo in un punto resta un attraversamento del torrente Crostolo con elettrodotto aereo, in affiancamento però all'elettrodotto attualmente esistente e quindi senza generare impatti aggiuntivi rispetto a questo. Sugli ecosistemi e sulla rete ecologica nel complesso, l'impatto è stimato alto e positivo in quanto è osservabile una netta diminuzione, rispetto alla situazione attuale, dell'estensione delle interferenze tra gli elettrodotti aerei e i corridoi ecologici (complessivamente - 5600 m).</p>
--	--

Interventi edilizi	<input type="checkbox"/> Permisso a costruire <input type="checkbox"/> Permisso a costruire in sanatoria <input type="checkbox"/> Condono <input type="checkbox"/> DIA/SCIA <input type="checkbox"/> Altro	Estremi provvedimento o altre informazioni utili:
Per interventi edilizi su strutture preesistenti Riportare il titolo edilizio in forza al quale è stato realizzato l'immobile e/o struttura oggetto di intervento		

Manifestazioni	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Numero presunto di partecipanti: ➤ Numero presunto di veicoli coinvolti nell'evento (moto, auto, biciclette, etc.): ➤ Numero presunto di mezzi di supporto (ambulanze, vigili del fuoco, forze dell'ordine, mezzi aerei o navali): ➤ Numero presunto di gruppi elettrogeni e/o bagni chimici: 	
Per manifestazioni, gara, motoristiche, eventi sportivi, spettacoli pirotecnici, sagre, etc.		

Attività ripetute	Descrivere: Possibili varianti - modifiche: Note:
L'attività/intervento si ripete annualmente/periodicamente e alle stesse condizioni? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No	
La medesima tipologia di proposta ha già ottenuto in passato parere positivo di V.Inc.A? <input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No Se, Si , allegare e citare precedente parere in "Note".	

SEZIONE 6 - CRONOPROGRAMMA AZIONI PREVISTE PER IL P/P/P/I/A

Codifica Elaborato Terna:

RU0000006B2132008

Rev. **00**

Codifica Elaborato <Fornitore>:

La tabella seguente sintetizza i tempi medi previsti per le varie lavorazioni di costruzione e demolizione che costituiscono il progetto in esame.

tempo medio realizzazione 1 km cavidotto interrato	55	gg
tempo medio realizzazione 1 km linea aerea singola terna	27	gg
tempo medio realizzazione 1 km linea aerea doppia terna	35	gg
tempo medio demolizione 1 km linea aerea	12	gg

La tabella seguente sintetizza invece la durata prevista per i singoli interventi di progetto.

CS1	lunghezze	stima durata (gg)
km cavo=	0,9	60
km demolizioni=	0,7	20

CS2	lunghezze	stima durata
km cavo=	0,8	60
km aereo st=	9,9	270
km aereo dt=	1,7	70

RE1	lunghezze	stima durata
km cavo=	2,8	160
km aereo st=	1,6	50

RE2	lunghezze	stima durata
km cavo=	4,8	270

RE3	lunghezze	stima durata
km cavo=	3,8	220
km demolizioni (solo conduttori) =	3,6	7

RE4	lunghezze	stima durata
km cavo=	2,5	140

RE5	lunghezze	stima durata
km cavo=	5,9	335
km demolizioni=	5,0	65

S1	lunghezze	stima durata
km cavo=	1,8	110
km demolizioni=	1,4	30

SI2	lunghezze	stima durata
------------	-----------	--------------

Codifica Elaborato Terna:

RU0000006B2132008

Rev. **00**

Codifica Elaborato <Fornitore>:

km aereo st=	0,5	30	
km demolizioni=	0,5	20	
RU1			
	lunghezze	stima durata	
km cavo=	1,7	110	
km aereo st=	0,4	30	
km demolizioni=	1,8	35	
ULTERIORI DEMOLIZIONI			
	lunghezze	stima durata	
Castelnovo di Sotto – Reggio Nord	9,9	120	
Reggio Nord - Reggio via Gorizia (DT con 642)	3,4	40	
Reggio Nord - Reggio via Gorizia	4,7	60	
Villa Cadè - Rubiera RT (DT con AV 23B03A1)	3,6	45	
Ditta/Società	Proponente/ Professionista incaricato	Firma e/o Timbro	Luogo e data
Terna Rete Italia S.p.A.	HPC Italia	Ing. Alfredo Cappellini	Milano, 31/01/2021

